Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Informatica
Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica

VERBALE del Consiglio del Corso di Laurea e Laurea Magistrale in INFORMATICA

(Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale unificati, come da delibera del Consiglio di Dipartimento di Informatica del 19 dicembre 2012)

Seduta del 07-05-2020
(Approvato il 09-07-2020)

ELENCO DEI COMPONENTI del Consiglio di Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale in Informatica

Professori di I fascia (PO): Aldinucci, Andretta, Berardi, Bergadano, Boella, Donatelli, Grangetto, Sacerdote, Sapino, Sereno.

Professori di II fascia (PA): Ardissono, Aringhieri, Baldoni, Baroglio, Barutello, Bini, Boggiatto, Bono, Botta, Cardone, Cattuto, Dambrosio, Damiani, Damiano, de' Liguoro, Gaeta, Gagliardi, Garetto, Gliozzi, Grosso, Gunetti, Horvath, Maggiora, Meo, Migliore, Padovani, Patti, Pensa, Pesando, Pironti, Pozzato, Roversi, Ruffo.

Ricercatori: Amparore, Anselma, Basile, Beccuti, Boscaggin, Cancelliere, Capecchi, Carroy, Cavagnino, Costantini, Cravero, De Pierro, Di Caro, Drago, Esposito, Fiandrotti, Lucenteforte, Magro, Manini, Mazzei, Micalizio, Mori, Motto Ros, Murru, Paolini, Pensa, Petrone, Picardi, Radicioni, Rapp, Schifanella C., Schifanella R., Segnan, Sirovich R., Sproston, Torta, Vernero, Zucco.

Professori a contratto/Supplenze: Balbo, Balossino, Cillo, Coppo, Demo, Margaria, Martelli, Montalcini, Pisano M., Sacchetto, Soccini, Zacchi.

Manager Didattico: Gatti

Rappresentanti studenti: Di Nardo, Lume Quispe, Monticone, Rosso
In congedo/missione: Cordero, Notarangelo, Pisano, Sacco

Visiting Professor 2019-20: Boulet Romain

Ospiti 2019-20: Lombardo.

SONO PRESENTI:
Amparore, Anselma, Ardissono, Aringhieri, Baldoni, Balossino, Baroglio, Barutello, Basile, Beccuti, Berardi, Bergadano, Bini, Boella, Bono, Boscaggin, Botta, Cancelliere, Capecchi, Cardone, Carroy, Cattuto, Cavagnino, Damiani, Damiano, de' Liguoro, Demo, Di Caro, Donatelli, Drago, Esposito, Fiandrotti, Gliozzi, Grangetto, Gunetti, Lucenteforte, Magro, Manini, Margaria, Martelli, Mazzei, Meo, Micalizio, Migliore, Montalcini, Mori, Murru, Padovani, Paolini, Patti, Pensa, Pesando, Petrone, Pironti, Pozzato, Radicioni, Rapp, Roversi, Sacchetto, Sacerdote, Schifanella C., Segnan, Sereno, Sirovich, Soccini, Sproston, Vernero, Zacchi, Zucco.
Manager Didattico: Gatti
Rappresentanti degli Studenti: Lume Quispe, Monticone, Rosso
Ospiti CCL-LM 19-20 presenti: nessuno
Docenti in congedo presenti: Cordero

GIUSTIFICANO L'ASSENZA:
Andretta, Boggiatto, Cillo, Cravero, Dambrosio, Gaeta, Pisano M., Ruffo, Schifanella R.

Sono presenti 73 membri su 97 (inoltre: 1 docente in congedo/missione presente, nessun visiting professor 2019-20 presente, nessun ospite del CCL-LM 2019-20 presente); hanno giustificato l'assenza 9 membri.

Presiede: Prof. Maria Luisa Sapino
Segretario: Prof. Ruggero Gaetano Pensa e Roberto Esposito
Partecipa alla riunione come segretario verbalizzante la Sig. ra Paola Gatti

La presente riunione si svolge in forma unificata come da delibera del Consiglio di Dipartimento di Informatica del 19 dicembre 2012.

Il Consiglio del Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Informatica, si è riunito il giorno giovedì 7 maggio 2020 ore 14.00 in SEDUTA TELEMATICA Webex (https://unito.webex.com/unito/j.php?MTID=mfc2df9b4f9684d56d12fb8bd990540e7) per discutere del seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Provvedimenti per la didattica
   - situazione della didattica online nel semestre in corso
   - esami di profitto sessione estiva e autunnale
4. Varie ed eventuali

---

1. Comunicazioni

1. Sapino da il benvenuto ai 2 nuovi RTD che hanno preso servizio ad aprile: Idilio Drago (1 aprile 2020) e Attilio Fiandrotti (30 aprile), rispettivamente impiegati su di un turno di laboratorio di Architettura degli Elaboratori (30 ore) e su di un turno di esercitazioni (12 ore) dello stesso insegnamento

2. Come da possibilità del decreto del 17 marzo 2020, 17 laureandi tra i 77 previsti nella scorsa sessione di aprile hanno optato di laurearsi a giugno e la data scelta, che ha tenuto conto della scadenza del 4 giugno p.v. per la partecipazione da già laureati al concorso di dottorato, è quella del 3 giugno pomeriggio. La Commissione Esami di Laurea preparerà una bozza di commissioni come di consueto.

3. La Scuola di Scienze ha comunicato la nuova calendarizzazione delle sessioni di laurea, che prevede la reintroduzione della sessione di dicembre. Dovremo quindi rivedere l'ipotesi di calendarizzazione delle lauree già elaborata, alla luce dell'aggiunta della sessione di dicembre. Sapino suggerisce di assegnare il compito alla Giunta di CCL-LM, suggerendo anche di anticipare la data di novembre ipotizzata per la sessione della Laurea, per distanziarla a sufficienza dalla reintrodotta sessione di Dicembre, per la quale la Scuola (tramite la direzione didattica) ha già chiarito che saranno spostate adeguatamente le scadenze per l'iscrizione alla Laurea Magistrale.

FINESTRA DOMANDA DI LAUREA	SESSIONE DI LAUREA
Dal 03/06/2020 al 12/06/2020*	Dal 9/07/2020 al 22/07/2020*
Dal 07/09/2020 al 16/09/2020* Dal 15/10/2020 al 20/10/2020	Dal 16/10/2020 al 20/10/2020* Dal 20/11/2020 al 30/11/2020
Dal 13/11/2020 al 26/11/2020	Dal 15/12/2020 al 23/12/2020
Dal 15/02/2021 al 01/03/2021	Dal 07/04/2021 al 23/04/2021

Triennale
Magistrale
Per tutti

* gli studenti in corso potranno sostenere e registrare l'ultimo esame sino a 10 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea.

4. E' confermato che nelle sessioni di giugno e luglio tutti gli esami di profitto dovranno essere online. Anche a settembre dovremo ancora prevedere esami online, oltre eventualmente a quelli in presenza, se saranno autorizzati (ancora non ci sono certezze al riguardo). Sapino riporta la sua esperienza personale, in merito alla variazione sulle modalità di esame che vista la situazione si possono modificare in corso d'anno. Viene incoraggiata l'adozione di esoneri, che non necessitano di più colleghi presenti in commissione esaminatrice.

   Baroglio aggiunge che non esistendo linee generali, si lascia libertà ai colleghi, ricordando che l'adozione di eventuali esoneri, dovrebbe essere affiancato da una prova poi aggiuntiva al fine di verbalizzare. La forma dell'esonero può essere di qualsiasi tipo (quiz su moodle, discussione di laboratorio,…).

   Donatelli, pur ringraziando il gruppo di lavoro di Ateneo, sottolinea che nessuno dei docenti è stato consultato. Riporta anche l'esempio del Politecnico che ha dato disponibilità di spazi a docenti e studenti che non hanno connessione stabile a casa. Baroglio chiarisce che da parte dell'Ateneo c'è consapevolezza del problema e sensibilizzazione fin dal primo momento, attende eventuali soluzioni la prossima settimana: dai riscontri fin qui acquisiti, erano poche le segnalazioni di problemi di questo tipo. Stante il fatto che per i docenti che debbano erogare un esame, sia possibile utilizzare strutture universitarie, per gli studenti questo al momento non è possibile e l'Ateneo ne è consapevole. Donatelli chiede organizzazione nella calendarizzazione degli esami, qualora si debbano/possano prenotare strutture.

   Bono chiede cosa si intenda per esonero e Sapino chiarisce che la sua interpretazione è che si tratti di una prova parziale valutata (Baroglio conferma).
   Aringhieri interviene a seguito di una riunione di stamane con il Presidio di Qualità. Il Presidio caldeggia informazioni tempestive agli studenti e situazioni il più omogenee possibili.

Aggiunge anche l'esperienza d'esame online svolto in questi giorni per Scienze Strategiche, utilizzando una forma di quiz attraverso Moodle. E' stata fatta una prima scrematura con un quiz online e poi un orale più rapido. Il video è usato per accertarsi dell'identità dello studente e tenuto attivo per tutta la durata dell'orale.

Berardi chiede se sia possibile già a giugno fare esami di laboratorio in presenza oppure on-line: Sapino chiarisce che giugno e luglio sono necessariamente tutti online secondo quanto deciso dall'Ateneo. Baroglio conferma che la modalità online varrà indipendentemente dalla numerosità degli iscritti. Si può comunque variare la modalità d'esame per prendere in considerazione i limiti fisici.

Botta chiede conferma che si possa tramutare lo scritto verbalizzante in orale, e Baroglio chiarisce che se rimanesse la forma scritta si può organizzare solo a piccoli gruppi.

Mazzei chiede di discutere le modalità d'esame dei corsi simili in modo collegiale (per esempio, Programmazione I e II).

Bergadano chiede chiarimenti sulla forma scritta: Baroglio chiarisce che le linee guida indicano la possibilità di fare scritti a piccolo gruppi (max 20 studenti) al fine di poter monitorare che non si copi e che l'Ateneo ha escluso qualunque forma di controllo "proctoring" perchè lesivo dei diritti di privacy. Baroglio chiede ad Aringhieri di intervenire per portare l'esempio dell'utilizzo dei quiz via Moodle e dell'uso in commissione dei cultori della materia. Baroglio aggiunge che l'Ateneo suggerisce esami in più parti e più veloci per non dar modo di copiare.
A chi domanda come modificare le modalità d'esame, viene chiarito che la nuova modalità vada indicata sulla pagina dell'insegnamento (il Syllabus di Ugov è chiuso) e comunicata a Castello che inserisce gli appelli sul Sistema Esse3.

Aringhieri comunica le modalità per la nomina dei cultori della materia. Grosso e Aringhieri hanno proposto la nomina di Druetto e Duma, quali cultori della materia. Aringhieri ricorda che è sempre previsto un minimo di passaggio orale. Per CMRO, i docenti faranno un questionario online, seguito da un orale per chi supera una soglia. E' prevista anche una discussione online dei questionari insufficienti. Hanno scritto un documento di tre pagine che verrà condiviso con il CCS.

Interviene Sacerdote per portare l'esempio adottato a Matematica: si è stabilito che tutti gli esami sono scritto più orale a seguire. La chiusura degli appelli è prevista con largo anticipo (una settimana prima) per organizzarsi. Inoltre consiglia di lasciare agli studenti i 5 giorni per rifiutare il voto. (sulla pagina dei matematici ci sono le istruzioni: https://www.matematica.unito.it/do/avvisi.pl/Show?_id=qmms e https://www.matematica.unito.it/do/home.pl/View?doc=esami.html)

Interviene de' Liguoro portando l'esempio di quanto previsto per gli appelli di Algoritmi e Strutture Dati: il peso del voto, che già prevedeva uno scritto e un orale, prevedeva il valore di 2/3 per la parte scritta e 1/3 per l'orale. Ora il peso verrebbe invertito, con l'orale che diventa sia una prova di laboratorio che un orale di teoria. Per la parte scritta useranno la forma dei quiz

con domande a risposta aperta. Frammentando lo scritto in 3 sessioni consecutive, contingentando il tempo, con domande estratte in modo casuale dal database di domande che stanno preparando.

Esposito, docente dello stesso insegnamento, chiede se per la parte di laboratorio sia necessario che ci sia la presenza di almeno 2 commissari e chiede se si possano utilizzare gli studenti collaborator art. 11: si chiarisce che questi possono essere utilizzati solo come testimoni degli studenti, non dalla parte della commissione d'esame. Sapino ricorda che se anche la parte di laboratorio viene gestita come esonero, allora non c'è bisogno di più di un commissario.

Aldinucci chiede indicazioni sulla gestione dei DSA. Baroglio suggerisce di proporre un orale ai DSA e verificare con i diretti interessati. Aldinucci spera che con i grandi numeri di tutti i candidati, si riesca a finire in tempo per il 2 appello.

Mazzei ritorna sul punto della sorveglianza, manifestando le sue perplessità.

Botta suggerisce una forma di presenza virtuale parallelizzando gli orali online, pur mantenendo la presenza.

Damiano teme che le modalità che prevedono restrizioni dei tempi sia penalizzante per alcuni studenti.

Sapino ricorda che sia importante incoraggiare a non prenotarsi all'appello se non hanno seguito le lezioni e non si sono preparati, vista la situazione che presuppone troppi studenti da gestire.

Bono teme che riuscire a calendarizzare gli appelli per chi come lei è impegnata su più corsi di laurea non è banale.

Interviene Mori con l'esperienza su Matematica Discreta e Logica: molti studenti normalmente ai loro esami si prenotano e non si presentano, Servirebbe una sensibilizzazione pesante agli studenti affinché si prenotino solo se davvero preparati.

Donatelli chiede come ci si dovrebbe comportare qualora la connessione saltasse. Come per le scuole superiori, si potrebbe dare un tempo per fare l'esame, senza controllarli, e poi fare l'orale per verificare che siano davvero preparati.

Baroglio ricorda che l'Ateneo ha sempre suggerito di andare in deroga su tutte le questioni, numero appelli e prove d'esame a cui ciascun singolo studente è ammesso. Farà comunque presente la problematica al gruppo di lavoro. Sull'identificazione, il gruppo di lavoro è cosciente dei limiti.

Sapino riporta una domanda che le è stata fatta: se per gli esami online si possa contare sul supporto di un tecnico e noi ne abbiamo uno solo. Baroglio assicura che ci sia l'assistenza per ogni seduta di esame.

Aldinucci invita a fare una riflessione generale sulla situazione che ci ha colpiti tutti al fine di garantire uniformità di giudizi agli esami. Sapino ricorda che nel nostro paese la laurea ha valore legale, è importante rifletterci visto che avremo laureati con almeno un anno di esami "online".

Bono chiede se uno scritto senza alcuna prova orale successive sia ammissibile o meno. Baroglio chiarisce che non sia possibile, serve in ogni caso un momento per interagire con lo studente. Donatelli non è convinta, nelle linee guida le pare di ricordare che ci fosse la possibilità seppur sconsigliata, e chiarisce che le line guida non siano obbligatoriamente da seguire.

Boella chiede se non sia possibile allargare le commissioni d'esame con docenti colleghi competenti.

Sereno chiede se sia possibile far firmare agli studenti una dichiarazione di impegno a non copiare.

Donatelli chiede se sia possibile alla prenotazione dell'appello chiarire agli studenti che in quel modo si impegnano a garantire l'onestà della loro partecipazione. Baroglio chiarisce che prenotandosi agli appelli si raccoglie semplicemente il consenso da parte degli studenti alla nuova modalità d'esame e al trattamento dei dati.

5. In **allegato n. 1** il documento relativo alla pianificazione dell'attività didattica del prossimo anno accademico, che il gruppo di lavoro coordinato della vice-rettrice, prof.ssa Bruschi, ha preparato.
Martedì 12 maggio il gruppo di lavoro cui partecipa la nostra vice-direttrice alla didattica Cristina Baroglio si riunirà di nuovo, e sarà pronto a recepire i feedback provenienti dai vari corsi di laurea - prepariamoci a segnalare commenti/dubbi/perplessità da comunicare a Cristina.

Baroglio interviene con commenti sulle riunioni di aggiornamento a cui ha partecipato con tutti i vice direttori della Didattica. E' emerso che è importante garantire lezioni ed esami online al fine di garantire che anche gli studenti fuori sede ed esteri possano seguire da remoto, sia per questioni socio economiche che di salute, in caso di nuova situazione di emergenza eventuale.

Ogni Corso di Studi, visto che ha al suo interno insegnamenti di varia natura, è autonomo nell'organizzare la didattica del prossimo anno e l'Ateneo invita i vari CCL-LM a ragionare sui vari aspetti. Si ipotizza un inizio del 1 semestre 2020-21 dal 22 settembre in avanti.

Cardone teme non sia sostenibile fare sia didattica in presenza che online. Suggerisce sia invece fattibile la registrazione delle lezioni e di applicare un sistema di eventuale turnazione tra gruppi di studenti. Oppure fare lezione interamente online per poi fare eventuali incontri con piccoli gruppi di studenti.

Sapino aveva interpretato già come registrazione della lezione (e non ripetizione online) l'invito a fare lezioni in presenza e online.

Baroglio chiarisce che serve ricordare che non tutti gli studenti avrebbero la stessa situazione (problemi di connessione, ecc.)

Donatelli ricorda che se la modalità di lezione è prevista interamente online, allora serve indicarlo nel RAD della coorte.

Anche Petrone ipotizza sia non equo fare lezione sia in presenza che online. Ipotizza meglio lezioni a piccoli gruppi e ricevimenti al fine di seguire meglio gli studenti, ovviamente da organizzare per gli insegnamenti con un certo numero di studenti.

Cancelliere porta l'esempio di colleghi francesi che stanno organizzando di dividere gli studenti in gruppi che ruotano in presenza (registrando ogni lezione). Sapino ricorda che ci sono anche i fuorisede che non potranno spostarsi dalle proprie regioni.

Ardissono, a proposito della rotazione, ricorda l'esempio negativo delle lezioni a settimane alterne come avvenuto un paio di anni fa: non appoggia quindi queste proposte. Inoltre, come docente, dovrebbe controllare il numero di persone che accede alle lezioni? Sarebbe, nonostante il lavoro aggiuntivo, più a favore delle lezioni online per tutti, con l'aggiunta di spazi in presenza. Porta l'esperienza degli appelli online in cui ha notato che gli studenti sono tutti presenti e ascoltano, segnalando anche cose che non avevano capito e che invece sono acquisite durante l'ascolto degli esami dei colleghi.

Bergadano chiede se si possa rivalutare l'opzione di invertire i semestri, e parlarne in un prossimo Consiglio.

Berardi esprime le sue perplessità sulle modalità di svolgimento dei laboratori online.

Mori si chiede a cosa serva a questo punto la duplicazione/triplicazione dei corsi e riporta le idee avute per Matematica Discreta e Logica del prossimo anno: si pensava di lasciare alcuni docenti a seguire la didattica online e inserire gli altri a seguire le operazioni di contorno.

Baroglio procede a leggere attentamente le proposte contenute nel documento.

Aringhieri ricorda che le lezioni online sono viste come lo strumento non solo in caso di nuova emergenza, ma anche per evitarne una, limitando assembramenti e spostamenti. Unire gli studenti in una sola classe online (invece che duplicata come al 2 anno o triplicata come al 1 anno) rischia di appesantire la connessione, sarebbe preferibile una lezione sola caricata e registrata. Suggerirebbe di mantenere la duplicazione dei corsi del 1 anno, anziché triplicarle, e utilizzare le risorse aggiuntive come eventuali lezioni online per chiarimenti, tutorato, esercitazioni, ecc.

Bini appoggia la proposta che nel documento suggerisce come "classe capovolta". Anche il forum di moodle è un'opzione da considerare. Scambiare i semestri secondo lui sarebbe invece problematico e non appoggia l'eventuale proposta.

Sapino chiede se Baroglio possa portare tutte queste riflessioni alla riunione della prossima settimana. Ma anche si domanda quali siano i margini che abbiamo per eventualmente ridurre la duplicazione e triplicazione, e che le attività alternative siano riconosciute per le ore di didattica da erogare singolarmente.

A fronte di preoccupazioni di alcun i docenti, Baroglio comunica che è possibile posticipare la data di inizio dei corsi del primo semestre.

Donatelli chiede di decidere al più presto per organizzarsi al meglio, anche le date di inizio semestre.

Botta pensa che non sia così importante definire delle date se le lezioni saranno online (Baroglio d'accordo). Sapino: molti docenti potrebbero voler fare lezione in diretta. Dalla sua esperienza di questo semestre, sa dagli studenti che ci sono punti positivi e negativi su lezioni in diretta e offline: se in diretta, gli studenti possono interagire subito con il docente, se offline, possono prendere appunti con semplicità e non sono penalizzati da eventuali problemi di connessione, soprattutto lato docente (che vanno a danneggiare la qualità della registrazione). Sarebbe dell'idea di proporre comunque un calendario, ma senza la rigidità delle lezioni in presenza. Ricorda anche che all'inizio dell'emergenza le pareva di aver capito che si potesse estendere il semestre, ma dall'8 giugno sono previsti già esami in calendario (e il 12 giugno scade la domanda di laurea). Si potrebbe comunque usare l'estensione in caso di estrema necessità.

Damiani riporta l'esperienza di Fisica, in cui il corso è partito quando gli studenti stavano ancora facendo esami. Gli studenti hanno chiesto di spostare le lezioni in diretta alla fine del periodo esami.

6. Data presentazione matricole settembre 2020: RIMANDATO

7. Baldoni comunica a proposito della verbalizzazione dei PIANI DI STUDIO della LAUREA MAGISTRALE, spiegando che si tratta solo di un aggiornamento del tipo di verbalizzazione che verrà fatto durante i colloqui.

8. Sapino ricorda la possibilità di ricorrere all'aiuto di cultori della materia per gli esami, sull'esempio di quanto fatto dai docenti di Calcolo Matriciale e Ricerca Operativa (punto affrontato nella discussione della precedente comunicazione).

9. Damiano (con Bini e de' Liguoro) informa i colleghi di aver inoltrato al servizio bibliotecario l'elenco dei docenti di riferimento di tutti gli insegnamenti obbligatori di Laurea e Laurea Magistrale: non tutte le case editrici garantiscono la disponibilità di materiale digitale. Damiano ricorda che sia importante riflettere sulla futura identificazione degli insegnamenti obbligatori della Laurea Magistrale, al momento quasi tutti opzionali.

2. <u>Approvazione verbale seduta precedente</u>

Il **CCL-LM unanime approva** il verbale della seduta del 23 gennaio 2020.

3. Provvedimenti per la Didattica

3.1 Situazione della didattica online nel semestre in corso

Sapino commenta la partecipazione alle lezioni online.

Bono e Capecchi raccontano la loro esperienza con le loro lezioni di questo semestre (Programmazione 2 e Sviluppo Applicazioni Software).

Bono ricorda l'ottimismo mostrato in Giunta CCL-LM la settimana scorsa, riferito ai prossimi appelli. Al contrario, lei ha una percezione negativa circa la partecipazione degli studenti, molto bassa.

Demo per Metodologie e Tecnologie Didattiche per l'Informatica ha individuato la frequenza di circa la metà degli studenti iscritti a Moodle.

Donatelli riporta la sua opinione ribadendo che sia fondamentale stabilire date del semestre ed eventuali momenti di recupero per poter organizzare al meglio la didattica. Nota anche che la non presenza in aula non permette agli studenti soprattutto del 1 semestre di conoscersi e interagire poi durante la loro attività didattica.

Interviene Pensa a proposito delle impressioni riportate durante la Giunta CCL-LM della settimana scorsa e ricorda che crede sia importante attendere l'esito dei primi appelli.

Mazzei ha notato che a Moodle sono iscritti in circa 100 a Tecnologie del Linguaggio Naturale, ma solo 25 seguono le lezioni in diretta.

Anche Sapino ha notato pochi collegamenti degli studenti dei corsi di Basi di Dati Multimediali e di Modelli e Architetture Avanzati di Basi di Dati.

Esposito, a riguardo della poca partecipazione degli studenti a lezione fa notare che l'informazione è molto poca. Il fatto che non partecipino non dice se non lo fanno perché ritengono che il materiale offline sia sufficiente, perché si formano diversamente o per quale altro motivo. Data la scarsità di informazione e la scarsa possibilità di azioni correttive da qui alla fine delle lezioni suggerisce che forse sia opportuno aspettare l'esito degli esami della prossima sessione per trarre conclusioni. Suggerisce infine di chiedere l'opinione degli studenti presenti.

Rosso sta seguendo le lezioni in diretta di Modelli e Metodi per il Supporto alle Decisioni e ha impressioni positive circa la sua preparazione per l'esame. Per le lezioni di Sistemi di Calcolo Paralleli e Distribuiti che segue invece in differita, nota che la mancata interazione con il docente gli pesa. Riporta commenti di alcuni studenti della triennale che invece sentono difficoltà a proposito di quello che li aspetta a giugno.

Bono chiede allo studente se si possa invece capire se gli studenti della triennale stiano capendo: brancolano nel buio per le modalità d'esame che sono ancora effettivamente da chiarire oppure perché non stanno capendo le lezioni impartite?

Interviene Lume che segue il 2 anno e dall'inizio della didattica in emergenza COVID ha riscontrato problemi perché a casa non può studiare. Ha però notizie di altri suoi compagni che non hanno problemi in questo senso. Dopo un mese dall'inizio dei corsi in questa modalità ha iniziato a seguire le lezioni in remoto. Riesce a seguire meglio le lezioni registrate, con più difficoltà quelle in diretta. Alcuni studenti gli hanno chiesto a proposito degli esami perché molto preoccupati dalle possibili novità di svolgimento degli stessi. Lume è convinto di poter dare maggiori informazioni a valle della presente riunione perché la discussione ha chiarito bene quali potrebbero essere i problemi, le difficoltà e le modalità d'esame.

Damiani fa lezioni offline di Programmazione per Dispositivi Mobili, e una volta alla settimana organizza un momento di approfondimenti, ma sono sempre pochi a partecipare. Ha però notato che quando propone esercizi di sviluppo di applicazioni, gli studenti che rispondono sono più numerosi. Per il corso di Programmazione 2, vede pochi partecipanti, e quelli che partecipano stanno anche facendo correttamente esercizi. Anche qui ha notato un dato discordante, infatti alla simulazione d'esame l'affluenza è stata un po' più ampia e tutti i presenti avrebbero passato l'esame.

Barutello, per Analisi Matematica, ci sono 760 iscritti su Moodle e settimanalmente assegnano dei brevi esercizi da svolgere sempre attraverso Moodle e a chi li farà tutti (al momento sono in 390 al passo) otterrà 2 punti di bonus sul voto dell'esame. Almeno in 500 hanno fatto almeno un accesso in settimana. In molti partecipano al forum Moodle in diretta e nelle ultime settimane molti sono allarmati sulle modalità d'esame che i docenti pubblicheranno a seguito di questa riunione.

I docenti di Fisica, non potendo partecipare alla riunione, avevano preventivamente condiviso le seguenti informazioni:

- Didattica a distanza
Per entrambi i corsi, le videoregistrazioni di lezioni ed esercitazioni sono postate settimanalmente su moodle in blocchi che corrispondono all'incirca a 2h+2h di lezione in presenza. Sempre su moodle, i docenti di fisica hanno postato alcuni semplici quiz di autovalutazione. Inoltre una volta a settimana fanno una sessione in streaming (in comune corso A+B) dedicata a chiarimenti.
Contano di concludere regolarmente il programma entro il termine del periodo didattico.
Lo studente art.11 è stato impiegato per scrivere delle dispense relative al pre-corso (lo studente era in contatto con Baroglio per scrivere un documento "DSA-compliant")

Baroglio riporterà tutti questi contributi alla riunione della prossima settimana con tutti i vice direttori alla didattica.

3.2 Esami di profitto sessione estiva e autunnale

Punto affrontato interamente durante le comunicazioni

4. Varie ed Eventuali

Non ci sono Varie ed Eventuali

Prima di chiudere la riunione, Sapino ricorda che la norma di Scuola prevede che il segretario del CCL-LM sia il più giovane ad aver preso servizio tra gli ultimi professori Associati e Ordinari.

Da tempo dunque Ruggero Pensa, che ringrazia per il supporto costante, va sostituito e viste le prese di servizio a sostituirlo nel compito dovrebbe essere chiamato Ciro Cattuto.

Esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno, il Consiglio del Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale in Informatica si chiude alle ore 17.45.

Il Presidente	Il Segretario
Prof. Maria Luisa Sapino	Proff. Ruggero Gaetano Pensa e Roberto Esposito

Il segretario verbalizzante
Paola Gatti

Allegato n. 1 del Verbale del CCL-LM del 7 maggio 2020.

AVVIO ATTIVITA DIDATTICA 20/21

Sebbene non siano ancora note le disposizioni sanitarie previste per l'inizio dell'aa 20/21, occorre avviare la progettazione dell'attività didattica per garantire, quale che sia la situazione, la massima qualità e la massima efficacia.

Le nuove fasi dell'emergenza Covid ci impongono una ulteriore revisione e riprogettazione della didattica dell'Ateneo, richiedendo a tutte e tutti di rinnovare lo sforzo già messo in atto durante il secondo semestre. L'esperienza che stiamo vivendo ci permette però di partire più preparati e consapevoli e di capitalizzare quanto fatto sin qui. Inoltre, abbiamo l'opportunità di sperimentare soluzioni inedite per valorizzare i nostri percorsi formativi, includendo proposte che potevano essere di difficile realizzazione in presenza e che trovano, invece, nella formulazione online una valida alternativa (collaborazioni con docenti italiani e stranieri di chiara fama poco inclini a trasferirsi per la durata di un intero insegnamento; presenza di testimonial difficili da coinvolgere in una lezione in presenza; gemellaggi con studenti e docenti di altre università).

Lo scenario che abbiamo di fronte ci impone, nel predisporre un piano per la didattica del prossimo anno accademico, di tenere in considerazione alcuni aspetti da cui sarebbe sbagliato prescindere. Vediamoli:

1. In questa situazione di incertezza è necessario dotarsi, sin da subito, di un piano efficace per rispondere eventualmente a una nuova emergenza Covid. Pertanto, sarà opportuno agire come se dovessimo trovarci nuovamente nella situazione che abbiamo affrontato a febbraio; fortunatamente ora siamo dotati dei dispositivi organizzativi e didattici necessari per passare rapidamente a una strategia formativa coerente con le necessità (lockdown totale o parziale, riduzione della mobilità, ecc).
2. La crisi economica che stiamo vivendo, e che farà avvertire le sue ricadute nei prossimi mesi, renderà fondamentale un'apertura dell'offerta formativa tale da permettere l'inclusione di quegli studenti e di quelle studentesse che potrebbero trovarsi in difficoltà: chi è fuori sede, chi lavora, chi è caregiver, più in generale chi ha difficoltà a seguire le lezioni in presenza.
3. In continuità con il punto precedente si rende indispensabile contrastare il rischio di abbandoni e la possibilità di un drastico calo delle iscrizioni soprattutto degli studenti fuori sede ormai impossibilitati a sostenere le spese di una sistemazione prossima all'università.
4. Anche la situazione degli spazi, che già normalmente presenta una certa complessità, è aggravata da una significativa riduzione della disponibilità di aule. Da una prima proiezione, è verosimile una riduzione di circa ¾ dei posti occupabili. In pratica, se saranno applicate le attuali disposizioni per il distanziamento sociale un'aula da 100 posti potrà accogliere al massimo 25 persone (considerando 1.50 m tra uno studente e l'altro).
5. In ultimo, ma non certo per rilevanza, molti docenti di UniTo risiedono fuori regione con possibili/probabili limitazioni nella mobilità.

Alla luce di quanto esposto sin qui e come già anticipato dal Rettore, si rende necessario avviare un piano didattico articolato in un doppio canale: lezioni in presenza (se e dove possibile) e lezioni online (per tutti gli insegnamenti, eventualmente in forma di videoregistrazione delle lezioni in presenza). Pertanto, occorre predisporre in formato online l'intera offerta formativa dell'aa 20/21 e individuare soluzioni integrate di didattica in presenza, pensate ad hoc per le esigenze dei diversi CdS. A tal fine, sarà opportuno che le diverse Scuole, Dipartimenti e CdS, pur partendo da ipotesi condivise, elaborino soluzioni adeguate alle varie specificità, tenendo in particolare considerazione eventuali mutuazioni, impegni dei docenti su CdS diversi, ecc. Inoltre, vi è la necessità di promuovere, ancor più di quanto è consuetudine, una gestione condivisa degli spazi.
Di seguito sono presentate alcune proposte preliminari che ciascun corso di studi potrà accogliere e modulare a seconda delle proprie esigenze. Ciò significa che le configurazioni che potranno essere implementate sono molteplici e produrranno, come risultato, un'integrazione tra forme differenti di didattica. Potrà quindi accadere, ad esempio, che un corso di studi decida di offrire nella sola modalità online gli insegnamenti del secondo e del terzo anno delle lauree triennali; in modalità blended il primo anno delle lauree triennali e in presenza tutti gli insegnamenti della/delle laurea/lauree magistrali applicando un principio di alternanza (vedi sotto). I CdS opteranno per le diverse modalità in considerazione di aspetti che possono variare a seconda degli anni di corso; dell'area disciplinare; della necessità di garantire didattica laboratoriale con la conseguente occupazione di un numero ampio di aule; della volontà di prevedere la didattica in presenza per tipologie particolari di utenza o per insegnamenti specifici.
Come anticipato, quanto segue rappresenta una prima proposta da cui potranno derivare altre indicazioni. La formulazione delle seguenti ipotesi tiene conto di misure delle misure di prevenzione e degli scenari per come essi si sono configurati fino ad oggi; resta inteso che, nel momento in cui

l'emergenza terminasse e con essa l'applicazione delle norme sul distanziamento sociale, la didattica in presenza potrebbe ritornare alle sue forme originarie, fermo restando il mantenimento del canale online per assicurare la massima inclusione possibile di tutti gli studenti e le studentesse.

A livello di CdS si possono adottare le seguenti soluzioni:

1. Tutti gli insegnamenti si tengono sia in presenza sia a distanza (soluzione valida soltanto per i CdL con numeri contenuti).
2. Tutti gli insegnamenti si tengono nella modalità a distanza, fatta eccezione per le attività laboratoriali (soluzione adottabile da qualunque CdS lo ritenga opportuno).
3. Coesistenza, nello stesso CdS, di insegnamenti solo online (per liberare aule), in presenza (garantendo anche il canale online) e blended (vedi oltre). Si possono ipotizzare, a titolo esemplificativo, le seguenti soluzioni:
   3.1. Didattica in presenza garantita per i soli insegnamenti del primo anno;
   3.2. Corsi blended con presenza a rotazione giornaliera. Gli studenti vengono organizzati in gruppi (due o tre a seconda dei giorni di lezione) e presenziano alle lezioni secondo il principio di rotazione (es. primo gruppo frequenta il lunedì, il secondo il martedì ecc.); tutte le lezioni in presenza vengono videoregistrate e caricate online in maniera che ogni gruppo di studenti fruisca, ogni settimana, di una lezione in presenza e di una/due lezioni a distanza;
   3.3. Presenza a rotazione settimanale. Gli studenti vengono organizzati in due gruppi e presenziano alle lezioni secondo una rotazione settimanale (una settimana in presenza e una settimana a distanza);
   3.4. Modalità blended con classe capovolta: l'insegnamento si svolge prevalentemente online e si organizzano attività, a turnazione, in presenza per esercitazioni, discussioni, tutoraggio interno.

Per facilitare l'adozione delle strategie qui sopra elencate è anche possibile prevedere che i corsi che si sono tenuti nel secondo semestre 19/20 e che quindi dovrebbero già prevedere l'applicazione della didattica alternativa (con ampia disponibilità di materiale online e di videolezioni registrate) vengano collocati al primo semestre 20/21 con una significativa ottimizzazione delle risorse (tenendo conto che occorre comunque prevedere sempre il doppio canale).

ATTIVITA' LABORATORIALI

Pur consapevoli delle difficoltà connesse alla transizione dall'erogazione in presenza a quella a distanza delle attività formative laboratoriali, si sottolinea la necessità di considerare, in fase di organizzazione delle lezioni, la possibile presenza di studenti fuori sede o impossibilitati a frequentare per validi motivi.

Pertanto, dove possibile, potrebbe essere opportuno prevedere turnazioni in semestri differenti; un doppio canale (online in sostituzione e in presenza); modalità blended; modalità concentrate in poche giornate full immersion (eventualmente per ridurre il numero di viaggi per gli studenti fuori sede).